

La situazione a Fornaci di Barga

LMI scioperi e assemblee per la salute in fabbrica

Si profila un'astensione di tutto lo stabilimento - Il caso del reparto fonderia rame - « Orlando assuma le sue responsabilità »

LUCCA - I lavoratori dello stabilimento LMI di Fornaci di Barga hanno da alcuni giorni dato inizio ad una serie di iniziative sindacali e di scioperi articolati che proseguiranno con il blocco dello straordinario a manutenzione del sabato e della domenica nella fonderia rame, con assemblee di reparto fino a giungere ad uno sciopero dell'intero stabilimento.

di più fornì in uno spazio troppo ristretto, che creano così insopportabili livelli di rumorosità, calore e fumo. A questa situazione gravissima viene poi ad aggiungersi la diminuzione dell'organico della fonderia, diminuito per il mancato rimpiazzo degli operai andati in pensione e anche per l'alto numero di lavoratori che hanno contratto gravi malattie.

Occorre, in primo luogo, che la LMI acceleri al massimo il rispetto degli impegni di investimento e i lavori di modifica degli impianti per bonificare l'ambiente. Ma, nel frattempo, i lavoratori chiedono nuove assunzioni sia per ricostituire l'organico necessario, sia per permettere una minore esposizione degli operai al rischio con una rotazione dei turni e pause di riposo.

Oggi a Massa iniziativa unitaria della sinistra sul polo chimico

MARINA DI MASSA - L'iniziativa unitaria della sinistra per la difesa dell'integrità dell'ambiente, della salute dei cittadini e per il controllo democratico del territorio è il tema di un'assemblea aperta che si terrà questo pomeriggio, alle 15, nei locali dell'Azienda autonoma di soggiorno.

I cavatori rifiutano la cassa integrazione e vanno al lavoro

Era stata predisposta unilateralmente dalla SAM - La decisione dei lavoratori dopo due ore di assemblea - Da anni in Garfagnana è in discussione la qualità della presenza pubblica nel settore

VAGLI (Lucca) - E' ripreso il lavoro nelle cave di Acqua Bianca a Minucciano e di Piastra Egnata a Vagli dopo la pausa invernale; ma non è certo stato un buon inizio. Dopo due ore di assemblea gli operai sono andati tutti al lavoro, rifiutando la cassa integrazione predisposta unilateralmente dalla SAM (del gruppo Samin dell'ENEL).

Gli operai ormai non solo per non diminuire produzione e numero degli occupati, ma anzi per una espansione di posti di lavoro. La Regione può quindi diventare un valido punto di riferimento per la realizzazione di quei servizi e infrastrutture (strade, uso delle acque, energia elettrica) che sono indispensabili per uno sviluppo dell'attività di estrazione e di lavorazione del marmo.

Renzo Sabbatini

Si lavora il 30 per cento della produzione italiana

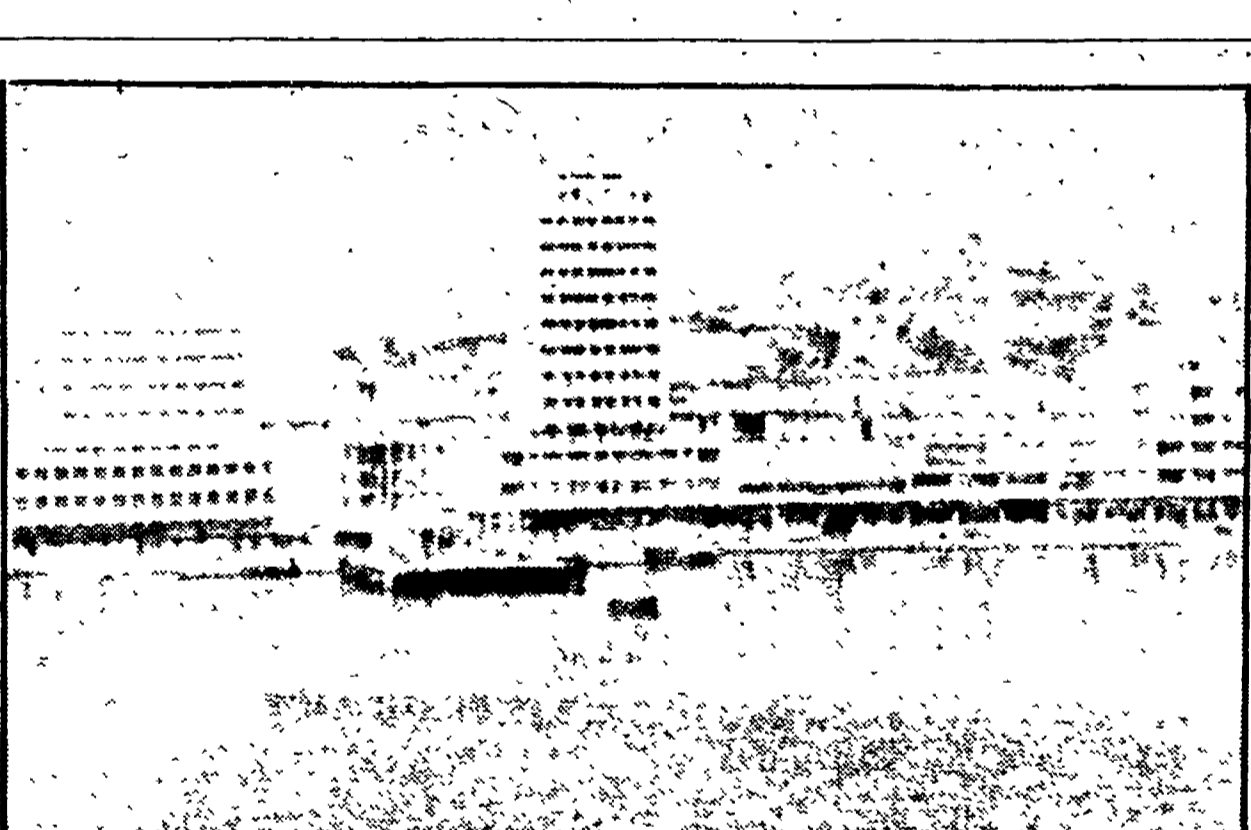
Table with 3 columns: Activity (ESCAVAZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE), Value, and Addetti. Includes a note: (\*) Di cui 225 nelle 4 aziende con oltre 20 addetti, (\*\*) Nessuna azienda ha più di 20 addetti.

7500 metri quadri riscaldati con i cascami di vapore

A Monterotondo il «calore» della terra entra nelle serre

Oltre 600 milioni sono stati stanziati per realizzare l'impianto climatizzato con energia di origine endogena - Sorgerà nel cuore della zona geotermica

GROSSETO - Finalmente anche l'energia endogena inizia a essere sfruttata e utilizzata a fini sociali. A Monterotondo Marittimo, comune a cavallo delle province di Grosseto e Pisa, collocato nel «cuore» della «zona geotermica» il Corpo Forestale dello Stato attraverso un finanziamento di 600 milioni del Ministero dell'Agricoltura e Foreste ha iniziato i lavori per la realizzazione di un impianto di serra-cultura con una estensione di 7500 metri quadri da riscaldare direttamente con i cascami di vapore.



I lavori di sbancamento, già iniziati, si svolgono nella frazione di «Lago». Oltre a questa notizia, di indubbio significato per i positivi effetti che può determinare ai fini dell'occupazione in un comune particolarmente colpito dal fenomeno migratorio, nei giorni scorsi, convocata dalla amministrazione comunale c'è stata una riunione fra amministratori comunali, rappresentanti dell'ENEL e della Regione Toscana.

Mostre e spettacoli a Viareggio per combattere il fenomeno droga

Le iniziative a sostegno della proposta di legge sulle tossicodipendenze - « Creiamo nell'intervento pubblico » - Una discussione che investirà anche i comuni

VIAREGGIO - La Federazione giovanile comunista, l'ARCI, DP e PDUP hanno presentato ieri nel corso di una conferenza stampa la proposta di legge di iniziativa popolare su tutta la materia riguardante le tossicodipendenze. Proposta che vedrà impegnate queste organizzazioni nella raccolta di 50 mila firme.

La FGSI che si è così dissociata dal PSI che appoggia invece, in Parlamento, la proposta di legge radicale. Le premesse che caratterizzano questa proposta di legge si distinguono profondamente da quelle presenti negli articoli del disegno radicale, partendo dal presupposto che è necessario avviare in Italia una vera e propria battaglia contro la cultura della droga, cultura che si sta sempre più diffondendo

Carla Colzi

Stato su questo tipo di sostanze. A Viareggio, dopo due morti per overdose, il problema non può essere ignorato. Comunque il comitato promotore ha in programma una serie di iniziative miranti a riproporre la questione in forme più serie. Per la raccolta delle firme sono in programma degli spettacoli da realizzare all'interno del locale gestito a Viareggio dall'ARCI. All'hop Frog sarà allestita anche una mostra fissa e saranno organizzati una serie di dibattiti. Questo locale ha infatti avuto, in questi ultimi anni una crescita di pubblico soprattutto giovanile e tutti i sabati raccoglie decine e decine di giovani. Un'occasione quindi per parlare ai soggetti che più drammaticamente vivono queste angoscianti esperienze.

Il focolaio di infezione è sotto controllo

L'epatite si blocca non la strumentalizzazione

PISTOIA - Il focolaio di epatite che si è concentrato nella zona di Bottegone accenna ad arrestarsi. Non si ferma invece la strumentalizzazione. L'«epidemia» fa ancora notizia. Il caso è stato gonfiato così bene, che dispiace smontarlo, smobilizzare, riconoscere in fondo - non è stato tutto quello che si è fatto credere. Soprattutto di spaccare a chi l'epatite vorrebbe sostenere il gioco al rialzo delle proprie azioni elettorali.

Ed è così che vengono fuori le notizie più sottili e quelle più rozze, quelle giocate su una demagogia accattivante (quanto ottusa) e le menzogne più grossolane (e grottesche).

La «Nazione» scriverà martedì. «21 casi di epatite ritale». Ecco come si può giocare sui titoli. I casi sono 21 (anzi si ha notizia di altri 2, uno a Chianziano e uno a Nespolo) ma a 21 si arriva solo se si parte dall'inizio dell'anno. Il focolaio attuale è fermo a 15 (di cui 13 sono di Bottegone).

Così si allarma la gente, non la si informa. E si provocano reazioni inutili: la chiusura delle scuole ad esempio appare più un alibi che una precauzione. La stessa disinfezione in tutti gli istituti della città (che pure si sta facendo) chiama in causa anche responsabilità da parte del provveditorato. Occorre infine sottolineare che questo tipo di epatite (che è di tipo A) non desta preoccupazioni particolari.

Dibattito a Camucia sul piano zootecnico

AREZZO - Incontro dibattito questo pomeriggio alle ore 15 nella sala della Casa del Popolo di Camucia. All'ordine del giorno il piano agro zootecnico della Val di Chiana, i problemi dell'irrigazione e il rilancio di una moderna agricoltura. La manifestazione è organizzata dal comitato di zona Val di Chiana del PCI. Introdurrà il compagno Tito Barbini, sindaco di Cortona. Le conclusioni saranno tratte da Gianfranco Bertolini, vice-presidente della giunta regionale toscana. Sarà presente anche l'assessore regionale Federigi.

Con questo dibattito i comunisti aretini intendono offrire un contenuto di idee e di proposte per i lavori dei comitati tecnici e politici che, da poco insediati, si stanno apprestando a predisporre completi progetti per il rilancio della Val di Chiana.

Diventano tre le sezioni del PCI a Portoferraio

Il direttivo del PCI di Portoferraio ha suddiviso in tre sezioni l'unica struttura del partito esistente fino ad oggi. I nuovi organismi avranno una competenza territoriale corrispondente alla suddivisione in quartieri del territorio comunale. Le sezioni sono state chiamate «Centro», «Ponticello», e «Carpani-Schiopparello».

JUGOSLAVIA Soggiorni al mare

UNITA VACANZE MILANO - Viale Fulvio Testi, 75 - Tel. 642.35.57 ROMA - Via dei Taurini, 19 - Tel. 495.01.41

COMUNE DI PESCIA AVVISO DI GARA

Questo Comune indirà a termini abbreviati gara a licitazione privata (art. 10 del D.L. n. 116 del 1978) con le modalità previste dall'art. 11, lettera a) della legge 2-2-1973, n. 14, con ammissione di offerte, anche in aumento, per l'appalto dei lavori di ampliamento del Cimitero urbano per l'impianto a base di gara di L. 284.870.000 (duecentottantasettemilioniottocentotrentantamila).

DISCOTECA JUNIOR, DISCOTECA SENIOR E SPAZIAL. CHIESTA UZZANESE (PT) TEL. (0572) 48278. DIREZIONE: TRINCIARELLI

CASTELLI DEL GREVEPESA. FATTORIE RIUNITE DEL CHIANTI CLASSICO. un'auto d'occasione telefonate al 055 430303 risponde contemporaneamente tutta l'organizzazione FIAT dipendente dalla Filiale di Firenze